

Rifiuti mal separati, stangata sulla Sap

Il giudice conferma la multa anche se la riduce da 115 a 85 mila euro, ma la società promette appello

Lauredana Marsiglia

BELLUNO

Rifiuti separati male? Il Comune di Belluno, tramite il suo braccio operativo Bellunum (prima Multibel) non perdona e nel primo round contro la Sap, la società allora incaricata della raccolta differenziata di carta e cartone, si vede autorizzata dal giudice ad applicare una multa di 85 mila euro per una presunta non corretta separazione dei rifiuti. Oltre al danno ambientale, si lamentava l'aggravamento dei costi di gestione dei rifiuti.

Su un appalto di 347.952 euro, la Bellunum, nel 2007, si era trattenuta, a titolo di penale, un importo di 115.239 euro. La ditta "punita" si era subito attivata parlando di illegittimità del provvedimento, preparandosi ad avviare un ricorso per decreto ingiuntivo. La Bellunum, dopo aver consultato l'avvocato Stefano Bettiol, decise così di agire, avviando una causa civile di accertamento negativo del credito vantato dalla ditta appaltatrice per far dichiarare dal giudice la legittimità della propria condotta. Il tribunale, a fine agosto, ha sentenziato la correttezza da parte della società pubblica, ma nel contempo ha ridotto la penale di 30 mila euro, ritenendola evidentemente eccessiva.

Ma 85 mila euro restano comunque una stangata per la società che, attraverso il legale Massimiliano Paniz, pro-

L'AVVOCATO



Stefano Bettiol ha seguito la causa per la Bellunum di cui è socio unico il Comune

mette appello non appena saranno state lette le motivazioni. «Purtroppo - spiega Paniz - la Sap si è costituita tardivamente, ma siamo pronti ad impugnare ritenendo di aver lavorato correttamente».

La vicenda prende le mosse nel lontano 2002, quando il Comune di Belluno incarica la Sap del "Servizio quinquennale raccolta differenziata carta e cartone" per un impor-

to complessivo di 343.952 euro, oltre all'Iva. Nel 2004, la Bellunum, all'epoca ancora denominata Multibel, avvia una serie di accertamenti su come la società effettua la raccolta. Attraverso appostamenti, fotografie, monitoraggi, eseguiti tra marzo e aprile 2004, si elevano così una serie di inadempienze che alla fine portano a calcolare una penale complessiva di 115 mila euro, ovvero un terzo del costo di appalto. In mezzo ci sono stati una serie di tentativi di mediazione, ma tutti falliti.

La guerra dei rifiuti sembra comunque solo agli inizi, perché la Sap non pare intenzionata a cedere.

© riproduzione riservata



RACCOLTA Sotto accusa una non corretta separazione (archivio)

**Il legale Paniz:
«Abbiamo
lavorato bene
Ricorreremo»**

La cultura si unisce verso il prossimo "pic nic"

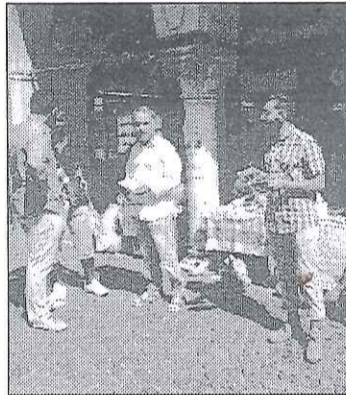
L'incontro di sabato fra le associazioni cittadine genera nuovi rapporti e future prospettive di collaborazione

Alessia Trentin

BELLUNO

Per dare brio alla città, l'unione fa la forza. Confermate le rassegne culturali inaugurate lo scorso anno, ora l'amministrazione comunale punta ad ampliare l'offerta con il supporto dei cittadini. Non è caduto nel vuoto l'invito a collaborare rivolto alle associazioni dall'assessore alla cultura Claudia Alpago Novello, e l'iniziativa in centro città di sabato scorso ne ha raccolto i frutti. Perché se la spesa per la cultura prevista dal bilancio 2013 non è

generosa, in linea con le possibilità delle casse municipali, il compromesso per proseguire sulla strada di una città turistica e vivace è sicuramente la buona volontà di tutti. Così all'incontro che sabato pomeriggio è seguito al Pic nic della cultura, hanno partecipato settanta associazioni pronte a offrire forze e tempo alla progettazione di eventi, attività e rassegne cittadine. «Nelle due ore di incontro - spiega l'assessore Alpago Novello - i rappresentanti delle associazioni hanno lanciato appelli così da raccogliere adesioni e aiuti per



IN PIAZZA Le associazioni si presentano

la progettazione delle attività in programma. Si sono creati rapporti e si sono scambiati contatti. L'amministrazione si impegnerà a riproporre le rassegne già testate, come Passi e Trapassi, la settimana dell'amore, il giorno dello sconcerto ed è aperta ad accogliere proposte provenienti dalle Associazioni e da esse organizzate. Molte le idee messe sul tavolo, come la proposta dell'Associazione bellunese nel mondo di eventi legati all'amore sì, ma in versione «emigrazione» con le storie dei bellunesi di oggi e di ieri che hanno viaggiato e si sono trasferiti all'estero sotto la spinta di Cupido; e, ancora, l'adesione del Coro minimo bellunese attraverso concerti a tema. I due circoli fotografici della città, il Circolo fotografico bellunese e il FotoCine club San Martino, da parte loro, si sono messi a disposizione per realizzare servizi fotografici in occasioni delle future manifestazioni mentre tra i ragazzi di Intercultura e Popoli insieme è nata l'intenzione di creare progetti in collaborazione. «Non si sono avanzate proposte concrete per ora - prosegue Alpago Novello - ma sono state poste le basi, ora è tutto in divenire».

© riproduzione riservata

BELLUNESI NEL MONDO

Oriundi brasiliani in visita nella terra dei loro avi



Brasiliiani di Belluno, in visita tra le Dolomiti. Da una settimana è presente in provincia una comitiva di brasiliani oriundi bellunesi. Il gruppo, seguito dal vice presidente di Bellunesi nel Mondo Rino Budel, ha visitato diverse località. Sabato scorso, la meta è stata proprio Belluno, con la sede dell'Associazione. Dopo una presentazione della realtà dell'Associazione è stato proiettato il documentario «Una storia. Un progetto. Una terra». Ne è seguito uno scambio di omaggi e la commozione per avere le

stesse radici. Le visite sono continuate, tra i canti, con un incontro dal vescovo monsignor Giuseppe Andrich «Per crescere è importante aprirsi al mondo e alle altre culture» sono state invece le parole di benvenuto in Comune rivolte dall'assessore Luca Salti che ha voluto invitare la comitiva a passare il pomeriggio in città. «Grazie per la vostra accoglienza e per averci fatto sentire ancora più forte la nostra radice bellunese» il ringraziamento di Joao Benvegnù, capogruppo della comitiva brasiliana.